



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 11/01/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 2 dicembre 2005, n. 525

Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione campeggio - Comune di Porto Cesareo (Le) - Proponente: Ditta Attanasio Iolanda.

L'anno 2005 addì 2 del mese di Dicembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

**IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8952 del 22.07.05 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001,
- la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un campeggio, in loc. Colarizzo, nel Comune di Porto Cesareo (Le), proposto dalla Ditta Attanasio Iolanda - Via Leopardi, 11 - San Pancrazio Salentino (Br) -;
- con nota prot. n. 10128 del 31.08.05, il Settore Ecologia invitava l'amministrazione comunale interessata a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, a comunicare se nel predetto termine sono pervenute osservazioni, nonché ad esprimere il parere di competenza;
- con nota acquisita al prot. n. 10548 del 06.09.05 la ditta proponente trasmetteva integrazioni documentali;
- con nota acquisita al prot. n. 10549 del 06.09.2005, il comune di Porto Cesareo trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio del comune di Nardò dell'avviso pubblico nei tempi (dal 26.01 al 26.02.05) e con le modalità previsti dall'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota trasmetteva il parere favorevole del Settore V - Assetto del Territorio - Ambiente - Urbanistica - Edilizia;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi dai quali è emerso che:

Il progetto riguarda la realizzazione di un campeggio in territorio di Porto Cesareo, località Colarizzo. Il lotto, posto a circa 500-600m dal mare, è costituito da due aree separate tra loro da una strada comunale sterrata, da attrezzare con piazzole per tende e caravan, servizi igienici, campi sportivi ed

impianti (depurazione, potabilizzazione, centrale elettrica). Il progetto è richiesto in variante al PRG vigente, in quanto ricade in area tipizzata E1 "zona agricola normale". Attualmente i due terreni presentano un oliveto di impianto recente, un nucleo di vegetazione a macchia mediterranea e un incolto con arbusti sempreverdi.

I lotti non sono serviti dalle reti pubbliche potabili e di fognatura nera.

Approvvigionamento idrico: si prevede l'emungimento di 210 mc/giorno d'acqua da un pozzo già esistente e la dissalazione e potabilizzazione con un impianto autonomo; a questo proposito, si rilevano discordanze tra la "Relazione generale" - in cui si dichiara tale sistema - e il documento "Analisi di compatibilità con il PUTT" - in cui si dichiara l'allaccio alla rete pubblica di acquedotto.

L'acquifero, si trova tra i 5,80m e i 7,90m di profondità. Il pozzo fornirà anche l'acqua per l'irrigazione delle aree a verde. Tale punto rappresenta un elemento di criticità, stante la vicinanza del pozzo al mare e la possibilità di innesco di fenomeni di salinizzazione della falda, nonché di impoverimento dell'acquifero.

Fognatura e depurazione: le acque nere saranno convogliate in un impianto di depurazione del tipo biologico a fanghi attivi ad ossidazione totale. Il depuratore avrà una sezione di trattamento terziario per consentire l'uso dei reflui depurati per l'irrigazione. Lo smaltimento è previsto mediante subirrigazione con condotte disperdenti. L'area individuata per lo smaltimento è soggetta a vincolo idrogeologico.

Acque meteoriche: si prevede di smaltire le acque bianche per drenaggio sui terreni non impermeabilizzati. Non è prevista la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Dati tecnici di progetto:

- Superficie del lotto: 44.752 mq
- Sup. coperta: 1.263 mq
- Volume tot: 3.487 mc
- H max: 4, 00 m
- Sup. per standard: 1.031 mq
- Sup. a parcheggio: 348 mq (170 posti auto) Ricettività potenziale: 656 ospiti.

3 Ciò stante, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni:

- siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) e si provveda, contestualmente alla realizzazione dell'opera, alla bonifica a norma di legge della parte del lotto interessato da deposito di rifiuti e di inerti;
- considerato il notevole fabbisogno idrico della struttura e l'assenza di allaccio alla rete di pubblica fognatura, si individuino soluzioni per l'approvvigionamento potabile in modo da limitare il prelievo da falda. Il pozzo da cui si dichiara di approvvigionarsi deve essere regolarmente autorizzato per usi potabili, e la portata massima captata non deve superare i limiti autorizzati;
- per l'irrigazione delle aree verdi si utilizzino le acque reflue affinate dall'impianto di depurazione, e si ricorra ad acqua di falda esclusivamente qualora vi siano limitazioni nell'uso dei reflui (insufficiente portata, disfunzioni dell'impianto, ecc.);
- il sistema di sub-irrigazione sia dimensionato e realizzato conformemente quanto disposto dalla Delibera CITAI 4 febbraio 1977 (adeguata distanza fra il fondo della trincea ed il livello di massima escursione della falda idrica, distanza di almeno 30 metri dalle tubazioni di acqua potabile, ecc.). Si proceda alla messa a dimora, lungo le condotte, di piante sempreverdi per lo smaltimento del liquido disperso mediante evaporazione;
- siano conservati e mantenuti i muri a secco esistenti nella dimensione e nella forma originaria. Le nuove recinzioni siano realizzate facendo ricorso a tecniche costruttive compatibili con il mantenimento

della "permeabilità ecologica";

- si utilizzino esclusivamente specie autoctone per l'inserimento di specie arboree e arbustive. In particolare, per le alberature si utilizzino specie tipiche del clima mediterraneo, preferibilmente latifoglie (cerro, leccio, roverella, fragno, tiglio, ecc ...), evitando l'uso di conifere non indigene (come il cipresso). Per la piantumazione delle specie di macchia, si ricorra ad individui provenienti da vivai forestali certificati, a prevenzione della contaminazione genica. Le piante di olivo estirpate siano rimesse a dimora all'interno del lotto stesso;
- come indicato nella relazione "Inquadramento e analisi ambientale per la procedura di verifica art. 16 L.R. 11/2001" si realizzino interventi di miglioramento degli habitat, quali la piantagione di assi di vegetazione autoctona lungo la viabilità eduli per la fauna selvatica e la creazione di punti di abbeveraggio per la stessa fauna;
- la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata, ove tecnicamente possibile, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);
- si attivi la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;
- siano concordate con gli enti competenti tutte le opere di miglioramento dell'accessibilità e tutte le misure (segnaletica, corsie di accelerazione/decelerazione, rallentatori, ecc.) atte a controllare l'incremento di traffico generato dalla nuova struttura, sia in fase di cantiere che di esercizio;
- si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso).

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DETERMINA

- di ritenere il progetto per realizzazione di un campeggio, in loc. Colarizzo, nel Comune di Porto Cesareo (Le), proposto dalla Ditta Attanasio Iolanda - Via Leopardi, 11 - San Pancrazio Salentino (Br) -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---